

REGIONE  
TOSCANA



MUSEO  
DI RILEVANZA  
REGIONALE

PROVINCIA DI LIVORNO



*REPORT SULLE PRESENZE  
AL  
MUSEO DI STORIA NATURALE DEL  
MEDITERRANEO  
Anno 2016*

*Dott.ssa Monica Lischi, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo  
Dott.ssa Anna Roselli, Direttore Museo di Storia Naturale del Mediterraneo*

*con la collaborazione di  
dott.ssa Laura Califano, dott. Andrea Sargenti, dott.ssa Gaia Suggi di Provincia Livorno Sviluppo*

*Marzo 2017*



## Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo

Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, ubicato nella settecentesca *Villa Henderson* nella zona centro sud di Livorno, è un museo pubblico di proprietà della Provincia di Livorno. Istituito nel 1929, attualmente è un vivace centro polivalente di didattica, diffusione della cultura scientifica, ricerca e conservazione del patrimonio naturalistico. Il Museo è riconosciuto Museo di rilevanza regionale ai sensi degli artt. 20 e 21 della Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010. E' iscritto nello "Schedario dell'Anagrafe nazionale delle ricerche" con Codice C119001H. E' iscritto all'Elenco Nazionale per il Servizio Civile – Codice NZ05694 ed all'Elenco Regionale Toscano per il Servizio Civile Cod. RT1S00266 . Il Museo è inoltre capofila del "Sistema dei Musei e Parchi della provincia di Livorno" e attiva azioni congiunte di promozione del territorio con progetti cofinanziati dalla Regione Toscana. Nel 2016 il progetto del Museo per il Sistema si è classificato primo in Toscana.

Con oltre 70.000 presenze annuali il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo è la struttura museale più visitata della città di Livorno; è luogo di richiamo per l'utenza turistica sia di "passaggio" (croceristi e turisti da tutto il mondo che amano la Toscana) sia di vicinato (gite nella città e nella provincia di Livorno, villeggianti che integrano il soggiorno balneare con visite ed escursioni, turismo sportivo e naturalistico, enogastronomia- tradizioni-cultura).

Il complesso museale di Villa Henderson sviluppa una superficie espositiva e didattico/scientifica di oltre 7.450 mq. Dispone di un Orto Botanico e di un ampio giardino che conserva gli alberi secolari e l'impianto all'inglese coevo all'ampliamento ottocentesco della villa.

Oltre al mantenimento e alla catalogazione delle proprie collezioni naturalistiche e al costante adeguamento ed aggiornamento dei percorsi espositivi delle sue sale, il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo sviluppa azioni e progetti per la diffusione della cultura scientifica, la conservazione della biodiversità, la ricerca scientifica, la didattica per il mondo della scuola, il turismo culturale.

Il Museo è strutturato in sei grandi settori espositivi completamente accessibili e dispone anche di percorsi specifici per portatori di disabilità.

A partire dal 2010, la Direzione ha proposto attività e servizi aggiuntivi tesi ad incrementare sia il pubblico (i pubblici) dei visitatori sia gli introiti della bigliettazione. Si è aperto il Museum shop, si è creata un'offerta crescente di laboratori pomeridiani e festivi per bambini ragazzi e famiglie, si sono aperte nuove sezioni didattico-espositive.

Per tutto l'anno al Museo sono organizzate mostre temporanee di grande attrattività, quali le recenti mostre sugli squali, sui dinosauri, sugli insetti, sugli abitanti misteriosi degli abissi marini (mostra *Abissi* attualmente in corso). Tali iniziative hanno costituito in questi ultimi anni una nuova fonte di crescita per il

Museo. La vitalità della struttura fa del Museo del Mediterraneo un polo molto conosciuto e molto amato dai propri utenti, che sempre più numerosi hanno scelto di frequentare il complesso museale.

Una grande parte delle proposte culturali viene realizzata in collaborazione con le 28 Associazioni scientifiche di volontariato che hanno sede presso il Museo, molte di loro da più di 40 anni. Le associazioni di volontariato sommano 2.000 e più associati e un'utenza fidelizzata di oltre 6.000 persone che partecipano agli eventi, ai seminari e alle attività di educazione permanente organizzate al Museo (circa 16.000 presenze annue).

Il Centro di Educazione Ambientale del Museo opera in tutti i rami delle scienze naturali, dall'Archeologia, alla Botanica, dalla Zoologia alle Scienze della Terra, dall'Astronomia alla Genetica, avvalendosi di operatori specializzati e di laboratori dotati delle più sofisticate strumentazioni.

La struttura ha un'affluenza annua di circa 15.000 alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Oltre 100 sono i percorsi didattici sperimentali offerti nel "Piano di Offerta Formativa" al mondo della scuola. I grandi numeri della partecipazione scolastica hanno permesso di elaborare indagini statistiche e di calibrare i percorsi didattici sulle esigenze specifiche delle diverse categorie scolastiche. E' da anni attivo uno specifico servizio di "Sportello per gli Insegnanti" finalizzato al contatto diretto tra docenti ed operatori museali.

Il Museo, come nodo della "Rete Italiana Banche del Germoplasma per la conservazione *Ex situ* della Flora Spontanea- RIBeS" svolge importanti attività nel campo della conservazione della biodiversità. Buona parte delle attività di ricerca servono da punto di partenza per l'elaborazione e di percorsi didattici che vedono impegnati docenti e studenti su temi scientifici e metodologici di grande attualità ed inoltre rappresentano utile spunto per l'elaborazione di tesi di laurea, tirocini, stage formativi, progetti per il Servizio Civile regionale e nazionale.

Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo edita dal 1980 una propria rivista scientifica sulla quale vengono pubblicati i risultati delle ricerche svolte sul territorio. La Biblioteca scientifica del Museo (nodo del *Sistema Bibliotecario Provinciale*), è aperta al pubblico e dotata di wi-fi free. Mette a disposizione dell'utenza un ricco patrimonio librario attuale e storico inerente le diverse branche delle scienze; le sale di lettura e le altre sale del Museo sono frequentate annualmente da oltre 11.000 studenti universitari che hanno scelto di studiare al Museo, grazie alla disponibilità e accessibilità della struttura e ad un esteso orario di apertura con wi-fi free, "Book crossing zone" e gradevoli aree attrezzate interne e nel parco.

Per la vita del museo è stato ed è essenziale l'appoggio costante della Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno oggi Fondazione Livorno che, con oltre 800.000 euro erogati dal 2000 ad oggi, ha permesso non soltanto l'allestimento dei settori espositivi e dei laboratori, ma anche e soprattutto lo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

Sotto la direzione del Museo, a *Villa Henderson*, opera un Centro Congressi di moderna concezione e completamente attrezzato con le più moderne strumentazioni multimediali.

Gli spazi interni ed il parco sono utilizzati sempre più frequentemente per l'organizzazione di occasioni culturali pubbliche ed anche eventi privati, nel rispetto delle prerogative dell'istituzione culturale.

## PREMESSA

### L'attività di rilevazione delle presenze

L'attività di rilevazione e di analisi della quantità e della qualità della fruizione da parte del pubblico, anche tramite un servizio di registrazione dei visitatori, è un requisito previsto dalla L.R. n.21/2010 (Art. 20, comma h) e del Regolamento attuativo (Art. 20, comma 2.1 lettera h) per i musei riconosciuti di rilevanza regionale quale è il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

Per il Museo l'abitudine alla rilevazione dei dati di presenza nasce precedentemente. I flussi di presenza sono stati raccolti ed analizzati sin dal 2000, con modalità divenute sempre più precise di anno in anno. L'elaborazione dei dati in via definitiva viene effettuata, di norma, annualmente, con particolare attenzione all'utenza scolastica e ai diversi pubblici che sono presenti nella vita del Museo. Il monitoraggio delle presenze, della soddisfazione degli utenti e degli incassi è svolto quotidianamente. L'analisi dei dati rilevati e della customer satisfaction, viene eseguita regolarmente e periodicamente per trarne indicazioni di lavoro utili alla direzione e agli operatori.

Il numero dei visitatori e dei fruitori è sicuramente uno degli indicatori fondamentali di rendimento di un museo e rappresenta una misura oggettiva del successo e del consenso del pubblico verso la struttura e le attività proposte. La diversificazione e l'ampliamento dell'offerta museale - nella ricerca di nuovi pubblici ed anche di nuovi equilibri economici - che sono state avviate nel 2010 e 2011 hanno peraltro reso necessari anche nuovi processi di organizzazione e di gestione delle diverse attività, processi che per essere efficaci richiedono una costante attenzione ed un vero e proprio monitoraggio del pubblico e della sua soddisfazione, delle modalità di fruizione, del successo od insuccesso delle nuove strategie adottate.

La particolarità del Museo di essere un polo culturale aperto e accessibile, un luogo di incontro e di socializzazione, di essere sede di 28 gruppi di volontariato culturale attivi e propositivi, rende possibile avere un alto numero dei *visitatori fidelizzati* (così possiamo definire un'utenza che si differenzia dal semplice visitatore di passaggio poiché frequenta abitualmente il museo per svolgervi attività scientifiche, didattiche, di studio personale, di educazione permanente).

Questo dato rappresenta un ulteriore indice di gradimento sia della struttura che dell'accoglienza e dei servizi che il Museo riesce a garantire attraverso la professionalità dei suoi operatori e la predisposizione adeguata degli spazi.

I *visitatori fidelizzati* (volontari, studenti, famiglie) costituiscono un nucleo molto forte al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo e sono una *risorsa preziosa*, che è cresciuta insieme alla struttura museale e al territorio. Molti di loro sostengono e pubblicizzano il Museo direttamente (come l'Associazione Amici del Museo) ed indirettamente, partecipando alle attività che quotidianamente al Museo vengono proposte.

## ANALISI DEI DATI

### La crescita delle presenze

Nel 2016 sono complessivamente 70.592 le presenze rilevate al Museo.

La Tabella e le Figure 1 mostrano le presenze suddivise per mese, con un andamento crescente da gennaio a maggio, mese di picco con 11.326 presenze, poi segue un rallentamento, con presenze che scendono intorno a 3.400 nei mesi di agosto e settembre, e una nuova crescita con picco a novembre (oltre 7.000 presenze). Una delle motivazioni sta nella presenza delle scuole: i mesi di aprile e maggio sono i mesi di maggiore afflusso della scuola; nei mesi estivi, a scuole chiuse, la città non è ancora una meta turistica tale da tenere ugualmente alto il numero di presenze.

TAB. 1 Presenze 2016 per mese e percentuale

<b>GEN</b>	<b>4.680</b>	7%
<b>FEB</b>	<b>5.321</b>	8%
<b>MAR</b>	<b>5.758</b>	8%
<b>APR</b>	<b>9.982</b>	14%
<b>MAG</b>	<b>11.326</b>	16%
<b>GIU</b>	<b>5.269</b>	7%
<b>LUG</b>	<b>4.576</b>	6%
<b>AGO</b>	<b>3.486</b>	5%
<b>SET</b>	<b>3.429</b>	5%
<b>OTT</b>	<b>4.238</b>	6%
<b>NOV</b>	<b>7.096</b>	10%
<b>DIC</b>	<b>5.431</b>	8%
<b>TOT</b>	<b>70.592</b>	<b>100%</b>

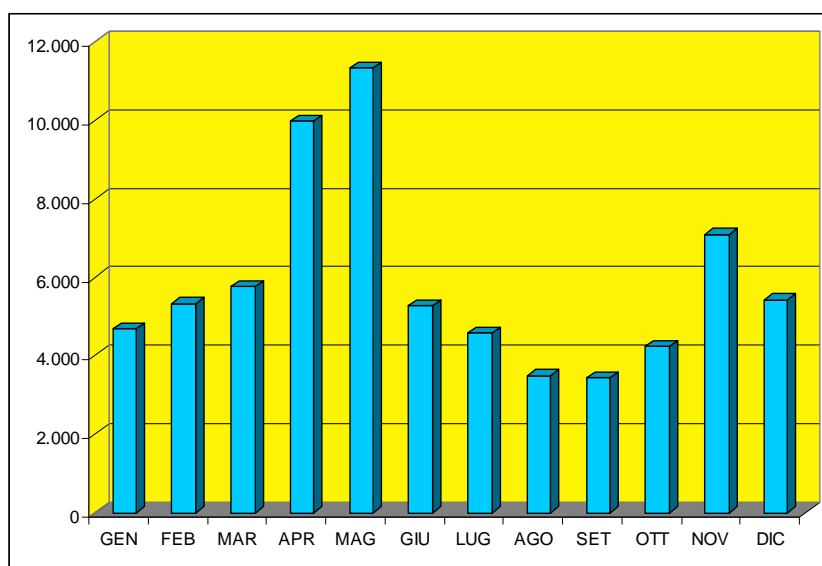
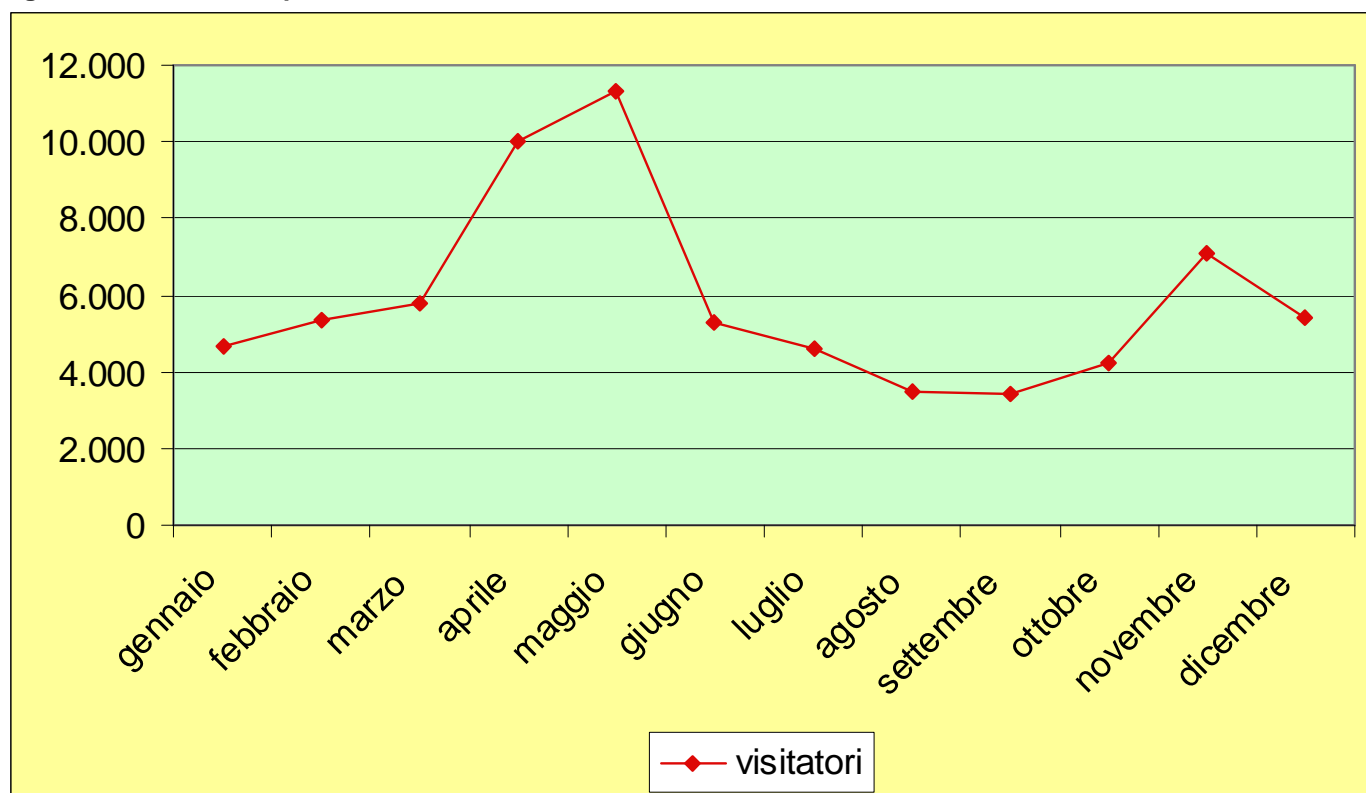


Fig. 1a Presenze 2016 per mese

Fig. 1b Presenze 2016 per mese

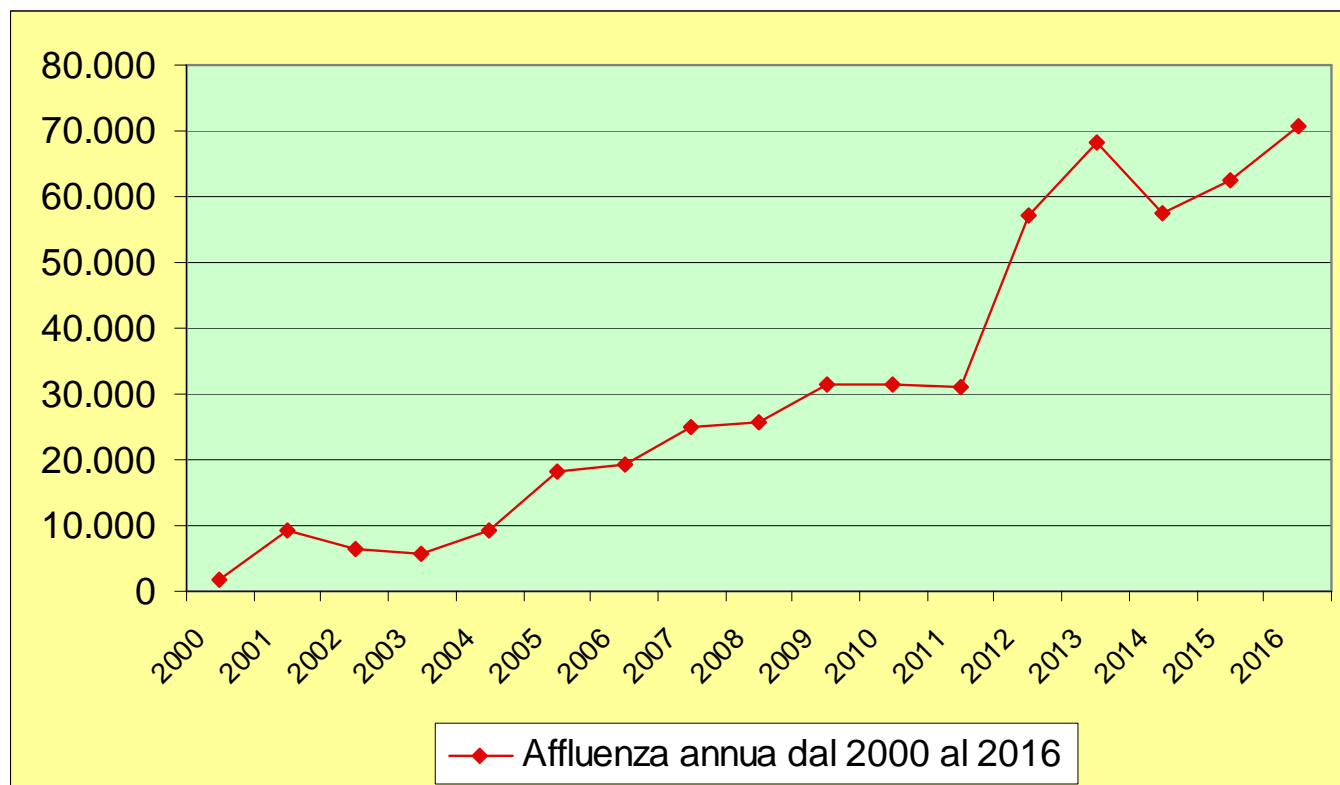


La Tabella 2 mostra l'andamento delle presenze attraverso la serie storica dei visitatori, a partire dal 2000, anno in cui prendono avvio le inaugurazioni dell'orto botanico, della sala del mare e via via del risultato degli importanti investimenti – finanziari e culturali - che hanno reso Villa Henderson l'istituzione museale e culturale di rilievo regionale che oggi conosciamo. I 17 anni presi in esame presentano un costante aumento delle presenze e attestano la grande crescita, l'affermazione e il consolidamento del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo nel periodo.

TAB. 2 Serie storica - affluenza annua 2000-2016: lo sviluppo delle presenze

anno	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
utenti	1.661	9.256	6.329	5.643	9.245	18.264	19.149	24.934	25.833	31.514	31.369	31.184	57.103	68.076	57.427	62.615	70.592

Fig. 2 Serie storica - lo sviluppo delle presenze al Museo



Negli anni 2009, 2010, 2011 il Museo vive tuttavia un lieve ristagno, dopo gli anni di crescita impetuosa. L'impasse è superata nel 2012, con un picco di crescita che porta le presenze al Museo dalle circa 31.000 consolidate ad oltre 57.000. Il dato attesta il successo di nuove strategie culturali introdotte nella vita del museo a partire dalla fine del 2010. Nonostante le difficoltà crescenti e le ristrettezze dei bilanci dell'Amministrazione provinciale, il Museo decide di dare vita ad una serie di sperimentazioni per l'attivazione di servizi aggiuntivi, diversificando ed ampliando l'offerta museale e ricercando nuovi pubblici ed anche nuovi equilibri economici. Nascono così, il book shop, la book crossing zone, nuovi percorsi espositivi, le attività a domanda per bambini e famiglie nel tempo extrascolastico, si moltiplicano le offerte culturali estive e serali, crescono le collaborazioni con il volontariato scientifico e culturale per ampliare le attività che il Museo offre ad una gamma sempre più vasta di utenti, ospiti, pubblico fidelizzato, collaboratori e sostenitori del Museo.

I gruppi di volontariato *residenti* a Villa Henderson diventano 28 da 12 che erano negli anni '80 e '90. Nasce anche l'Associazione Amici del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, che negli ultimi difficili anni è stata una protagonista importante per la qualità e quantità di proposte offerte e per il sostegno anche economico dato al Museo.

## Chi sono gli utenti del Museo: le presenze dei diversi pubblici

Le politiche di differenziazione dell'offerta portano al museo pubblici diversi; non più prevalentemente le scuole – che rimangono comunque un'utenza strategica – e i visitatori delle sale espositive, ma diverse tipologie di ospiti, che iniziano a frequentare il Museo con motivazioni nuove. La tabella 3 presenta l'andamento delle presenze suddiviso per specifiche tipologie di pubblico (i diversi pubblici) che frequentano ormai stabilmente il Museo, con l'andamento per mese dell'anno 2016.

**TAB. 3 Presenze al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo nell'anno 2016 divise per mese e per tipologia di pubblico**

2016 Museo Storia Naturale del Mediterraneo Livorno	VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI (escluse scuole)	SCUOLE (totale visite e laboratori didattici)	ATTIVITA' A DOMANDA bambini e famiglie	MOSTRE/ EVENTI/ CONFERENZE museo e associazioni convenzionate	CENTRO CONGRESSI /EVENTI PRIVATI	STUDENTI UNIVERSITA biblioteca	TOTALE PRESENZE
GEN	893	866	263	1.110	520	1.028	4.680
FEB	1.205	1.152	314	1.347	617	686	5.321
MAR	1.585	1.004	421	1.482	702	564	5.758
APR	1.723	4.142	315	1.747	1.226	829	9.982
MAG	1.771	4.710	246	1.618	1.744	1.237	11.326
GIU	1.209	1.000	243	1.580	327	910	5.269
LUG	1.495	281	178	1.496	0	1.126	4.576
AGO	998	40	135	350	90	1.873	3.486
SET	741	103	208	584	439	1.354	3.429
OTT	1.143	141	255	1.095	778	826	4.238
NOV	1.596	961	430	2.243	1.039	827	7.096
DIC	1.548	1.143	396	1.394	551	399	5.431
TOT	15.907	15.543	3.404	16.046	8.033	11.659	70.592

Su un totale di oltre 70.500 presenze, sono state individuate 6 diverse tipologie di utenza. Nella prima colonna vi sono i visitatori dei Settori Espositivi permanenti del museo. Nella seconda colonna appare l'importante utenza scolastica (oltre 15.000 presenze annue), che viene al Museo sia per visitare le sale sia per effettuare qualificati laboratori didattici che sono offerti in collegamento con i programmi scolastici ministeriali e seguiti da operatori museali specializzati nelle diverse materie e in grado di offrire appropriate metodologie didattiche. Nella terza colonna è raccolta l'utenza (bambini e famiglie) che partecipa alle attività ludiche e scientifiche, dai compleanni al museo, agli appuntamenti del *Giocando..s'impara, ai Campus estivi, primaverili e invernali*, svolti in collaborazione con la Coop. Itinera Progetti e Ricerche. La quarta colonna (16.046 presenze) presenta la vastissima utenza, in buona parte fidelizzata, degli adulti

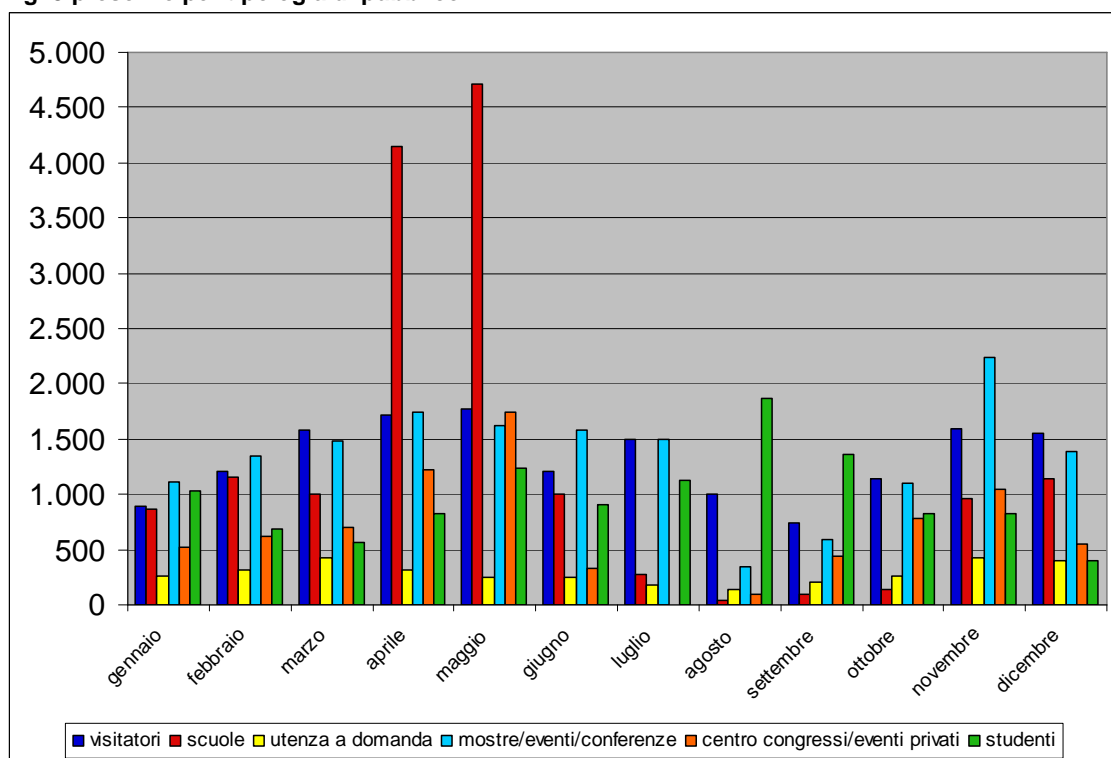


che frequentano le attività, i corsi, le mostre, le conferenze dei gruppi di volontariato scientifico e culturale che collaborano con il museo; vi sono poi i visitatori delle mostre temporanee che si svolgono a cura del Museo o in partnership con soggetti esterni nella Sala delle temporanee. Nella penultima colonna troviamo i partecipanti alle attività del Centro Congressi del Museo, ma anche di coloro che il Museo ospita, a pagamento, per eventi privati, secondo una attenta scelta di location policy aperta ai cittadini nel rispetto delle caratteristiche proprie dell'istituzione museale.

L'ultima tipologia di pubblico individuata è quella degli studenti universitari che hanno scelto il Museo come luogo per studiare e per preparare gli esami. La loro presenza è cresciuta con il passaparola e si è stabilizzata grazie ad una politica di massima apertura e disponibilità della Direzione del Museo e di tutto il personale a rispondere positivamente alle esigenze di questi giovani, che chiedono la possibilità di auto organizzarsi nel più ampio clima di accessibilità della struttura, senza troppe procedure burocratiche. Per questo pubblico sono allo studio interventi e proposte mirate, dopo che nel corso del 2016 è stata effettuata una indagine per conoscerli meglio e coinvolgerli, in collaborazione con gli operatori del Servizio Civile regionale in forza al Museo (Museo under 35 itinerari, laboratori, esperienze, amici. **Un caso di studio, studenti universitari al Museo, rilevazione ed analisi della customer satisfaction.** Testo integrale scaricabile dal sito web del museo)

La Fig. 3 evidenzia il picco di presenza delle scuole nei mesi di aprile e maggio, mesi che vedono anche una alta presenza di visitatori delle sale espositive del museo ed una cospicua attività del volontariato e, a maggio, anche del Centro Congressi. Gli studenti universitari crescono nei periodi di esame, quando sono sospese le lezioni all'Università, con picco ad agosto e a settembre.

**Fig. 3 presenze per tipologia di pubblico**

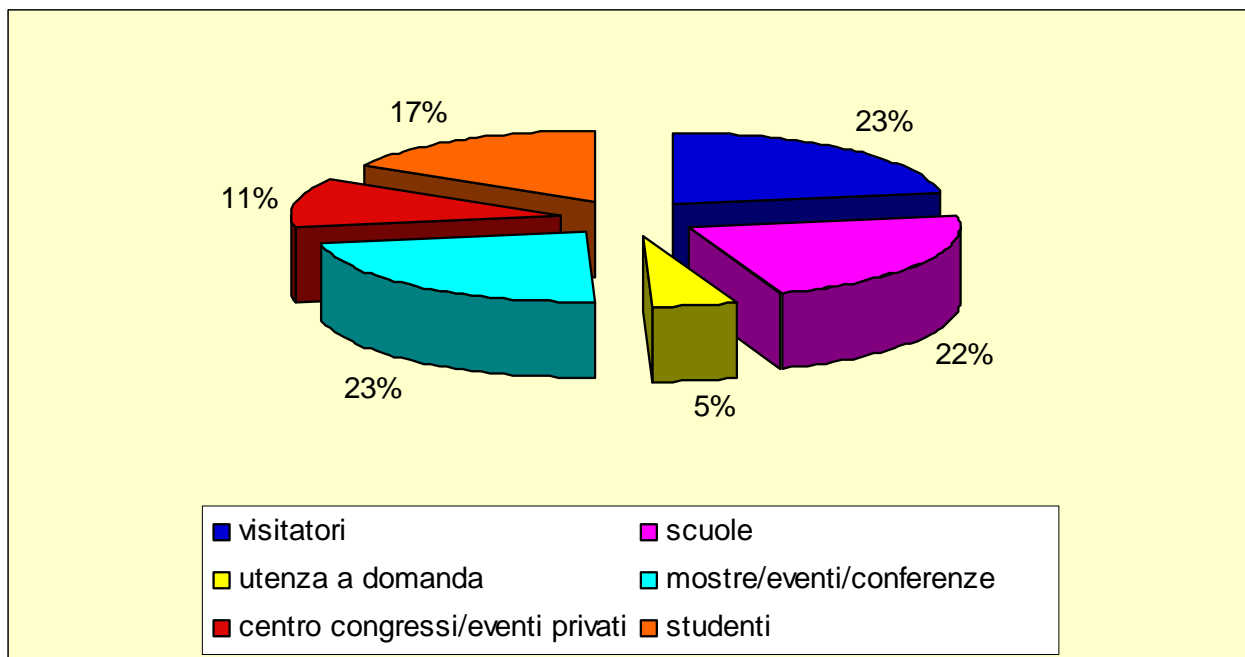


La tabella 4 e la figura 4 presentano il riepilogo per l'anno 2016 della presenza dei diversi pubblici.

**TAB. 4 Presenze al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo nell'anno 2016 per tipologia di pubblico**

	visitatori	scuole	utenza a domanda	mostre/eventi/conferenze	centro congressi/eventi privati	studenti	totale presenze
TOT	15.907	15.543	3.404	16.046	8.033	11.659	70.592
%	23	22	5	23	11	17	100

**Fig. 4 Presenze al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo nell'anno 2016 per tipologia di**



pubblico

Questi diversi pubblici hanno una presenza oramai consolidata negli anni., se pure con oscillazioni nel numero che derivano da motivazioni varie: la crisi economica che ha ridotto le attività congressuali a pagamento; le scelte delle famiglie; una certa difficoltà della scuola a *fare uscite* durante l'anno scolastico.

La tabella e la figura 5 mostrano l'andamento delle presenze suddivise per tipologia di pubblico degli ultimi 4 anni, dal 2013 al 2016.

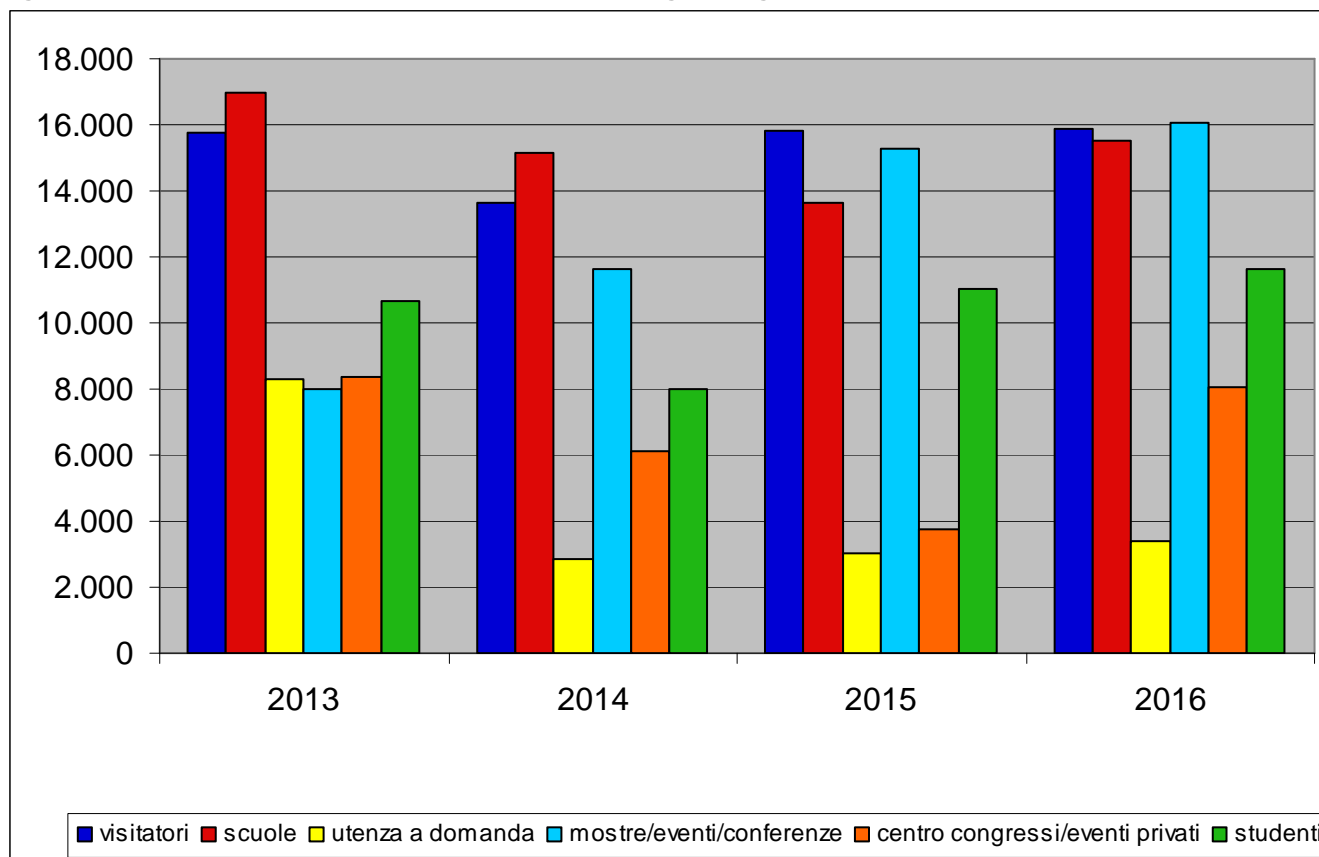
Nel 2013 vi è l'apice del risultato dopo gli sforzi compiuti negli anni precedenti per incrementare e diversificare l'offerta, ricercando nuovi pubblici e facendo fronte a un rallentamento della presenza della scuola. Si nota un calo nel 2014, presente tra tutte le tipologie di pubblico, ed una ripresa nel 2015 che tuttavia non raggiunge il risultato complessivo del 2013. Si tratta di anni difficili, segnati dalla riforma delle Province e dalle difficoltà di bilancio, una realtà di fronte alla quale il Museo continua ad operare per realizzare la massima accessibilità e il massimo della proposta culturale, con caparbia.

Il 2015 e il 2016 segnano la totale ripresa della crescita. Ma ciò che conta è l'aver portato il Museo ad un punto di non ritorno, rispetto alle problematiche che si erano aperte con la possibile chiusura delle Province, con l'eventualità di un cambiamento della stessa proprietà, accompagnato dai tagli generalizzati al settore della cultura.

**TAB. 5 Presenze totali dal 2013 al 2016 : raffronto per tipologie omogenee di pubblico**

Museo Storia naturale del Mediterraneo Livorno	VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI (escluse scuole)	SCUOLE (totale visite e laboratori didattici)	ATTIVITA' A DOMANDA bambini/ famiglie	MOSTRE/ EVENTI/ CONFERENZE museo e associazioni convenzionate	CENTRO CONGRESSI /EVENTI PRIVATI	STUDENTI UNIVERSITA biblioteca	TOTALE PRESENZE
2013	15.763	16.968	8.286	8.023	8.383	10.653	68.076
2014	13.632	15.144	2.872	11.664	6.110	8.005	57.427
2015	15.846	13.625	3.036	15.280	3.773	11.055	62.615
2016	15.907	15.543	3.404	16.046	8.033	11.659	70.592

**Fig. 5 Presenze totali dal 2013 al 2016 : raffronto per tipologie omogenee di pubblico**



Nella tabella 6 è illustrato il dato della presenza delle scuole disaggregato: delle 15.543 presenze del mondo della scuola vediamo che 8.851 cercano al museo attività didattiche e laboratoriali, mentre quasi 7.000 visitano le sale espositive. Nel mese di maggio le scuole che visitano le sale espositive sono di più di quelle che svolgono laboratori didattici: si tratta di scolaresche, provenienti anche da altre regioni, che hanno scelto il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo come metà della gita scolastica di fine anno. Quello del turismo scolastico è sicuramente un pubblico che potrebbe essere incrementato, avendo a disposizione un budget più sostanzioso per la promozione del museo almeno verso le istituzioni scolastiche regionali e del centro Italia.

**Tab. 6 Presenze al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo nell'anno 2016 divise per mese e per tipologia di pubblico. Nella colonna SCUOLE è riportato il dato disaggregato delle Visite alle sale e dei Laboratori didattici**

2016 Museo Storia naturale del Mediterraneo Livorno	VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI escluse scuole	SETTORI ESPOSITIVI SCUOLE	DIDATTICA SCUOLE	ATTIVITA' BAMBINI/ FAMIGLIE (compleanni, giocando, campus)	MOSTRE/ EVENTI/ CONFERENZE (Museo e Associazioni convenzionate)	ATTIVITA' CENTRO CONGRESSI e EVENTI PRIVATI	STUDENTI UNIVERSITA biblioteca	TOTALE PRESENZE
GEN	893	310	556	263	1.110	520	1.028	4.680
FEB	1.205	356	796	314	1.347	617	686	5.321
MAR	1.585	215	789	421	1.482	702	564	5.758
APR	1.723	1822	2.320	315	1.747	1.226	829	9.982
MAG	1.771	2701	2.009	246	1.618	1.744	1.237	11.326
GIU	1.209	568	432	243	1.580	327	910	5.269
LUG	1.495	149	132	178	1.496	0	1.126	4.576
AGO	998	20	20	135	350	90	1.873	3.486
SET	741	76	27	208	584	439	1.354	3.429
OTT	1.143	62	79	255	1.095	778	826	4.238
NOV	1.596	271	690	430	2.243	1.039	827	7.096
DIC	1.548	442	701	396	1.394	551	399	5.431
TOT	15.907	6.992	8.551	3.404	16.046	8.033	11.659	70.592

La successiva tabella 7 espone il dettaglio dei visitatori delle sale espositive (ad esclusione delle scuole) suddividendo gli ospiti per provenienza in tre gruppi: da Livorno e provincia, dall'Italia, dall'estero.

E' noto e già segnalato che Livorno non è, ancora, una meta turistica importante, a fronte delle città d'arte della Toscana. Tuttavia qualcosa si sta muovendo, sia per la presenza dei crocieristi, sia per la presenza di un turismo di vicinato richiamato nella città labronica dalla gradevole e gradita presenza del mare anche nelle mezze stagioni, sia per la presenza di un turismo estivo di famiglie in villeggiatura lungo la Costa degli Etruschi, che non disdegna una visita alla città capoluogo. Per questi flussi il Museo di Storia Naturale ha ancora molto da fare per intercettare pienamente tutte le possibilità che si aprono. Nella tabella 7 si vede che i mesi con maggiore afflusso di non residenti risultano essere maggio (36,20%) e agosto (35,78%) , mentre luglio e ottobre si attestano intorno al 28/29%. La media dei non residenti che visitano i

settori espositivi è del 27,35%. Le figg. 7a e 7b dividono i visitatori per l'anno 2016 nei 3 gruppi: da Livorno e provincia, con una percentuale del 73%; dal resto d'Italia, con 24% e dall'estero con il 3%.

**TAB. 7 Visitatori settori espositivi (escluse scuole) suddivisi per provenienza**

2016 Museo Storia Naturale del Mediterraneo Livorno	2016 da Livorno	2016 da Italia	2016 da Estero	Totale non residenti	2016 % visitatori non residenti	VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI biglietto singolo o famiglia (escluse scuole)
GEN	665	228	0	228	25,54	893
FEB	985	212	8	220	18,26	1.205
MAR	1.203	368	14	382	24,10	1.585
APR	1.281	389	53	442	25,66	1.723
MAG	1.130	589	52	641	36,20	1.771
GIU	891	295	23	318	26,31	1.209
LUG	1.064	328	103	431	28,83	1.495
AGO	641	279	78	357	35,78	998
SET	551	162	28	190	25,65	741
OTT	814	260	69	329	28,79	1.143
NOV	1.215	354	27	381	23,88	1.596
DIC	1.211	321	16	337	21,77	1.548
TOT	11.651	3.794	471	4.256	27,35	15.907

**Fig. 7a visitatori per provenienza anno 2016: 1 Livorno; 2 Italia; 3 Estero**

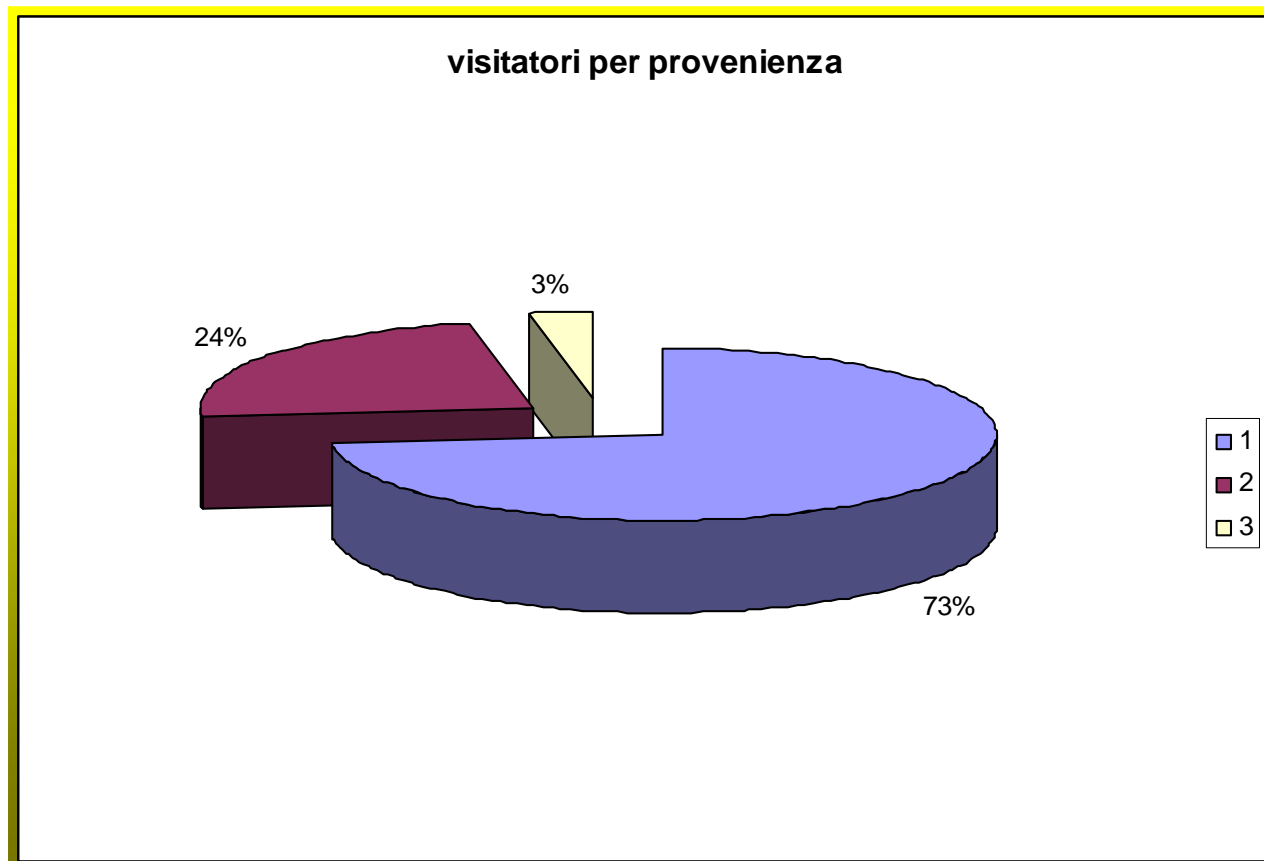
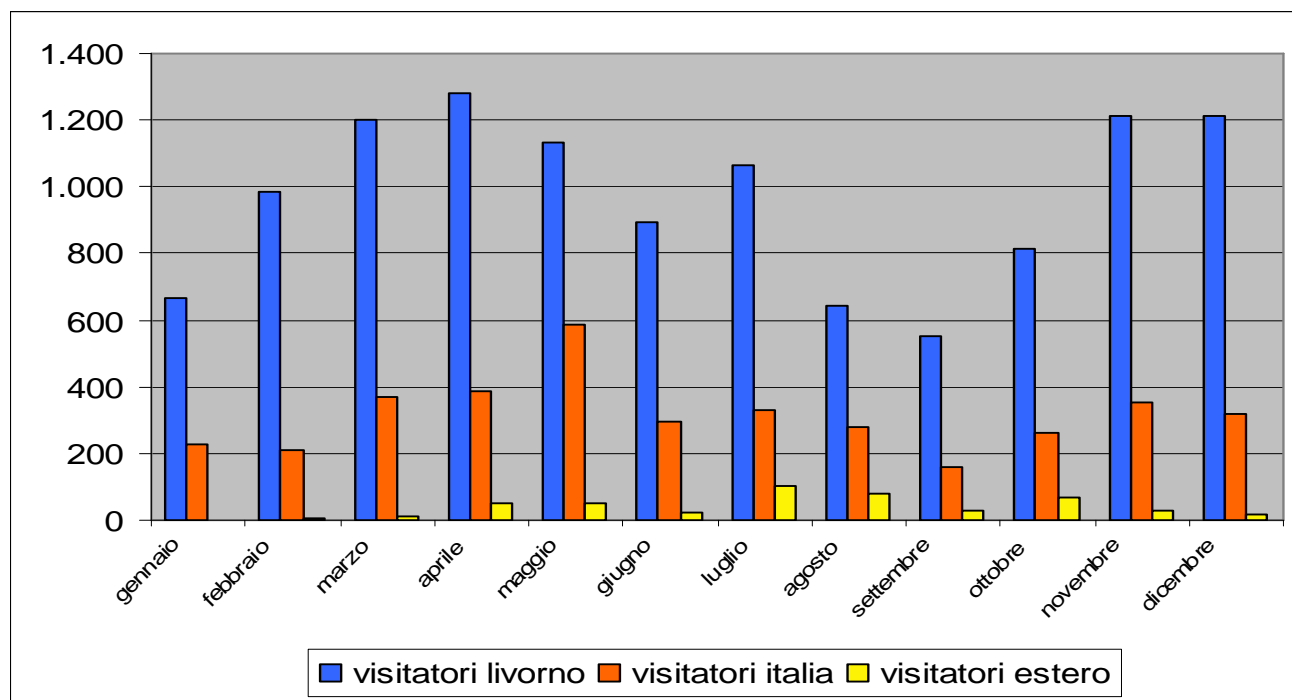


Fig. 7b visitatori per provenienza per mese dell'anno 2016

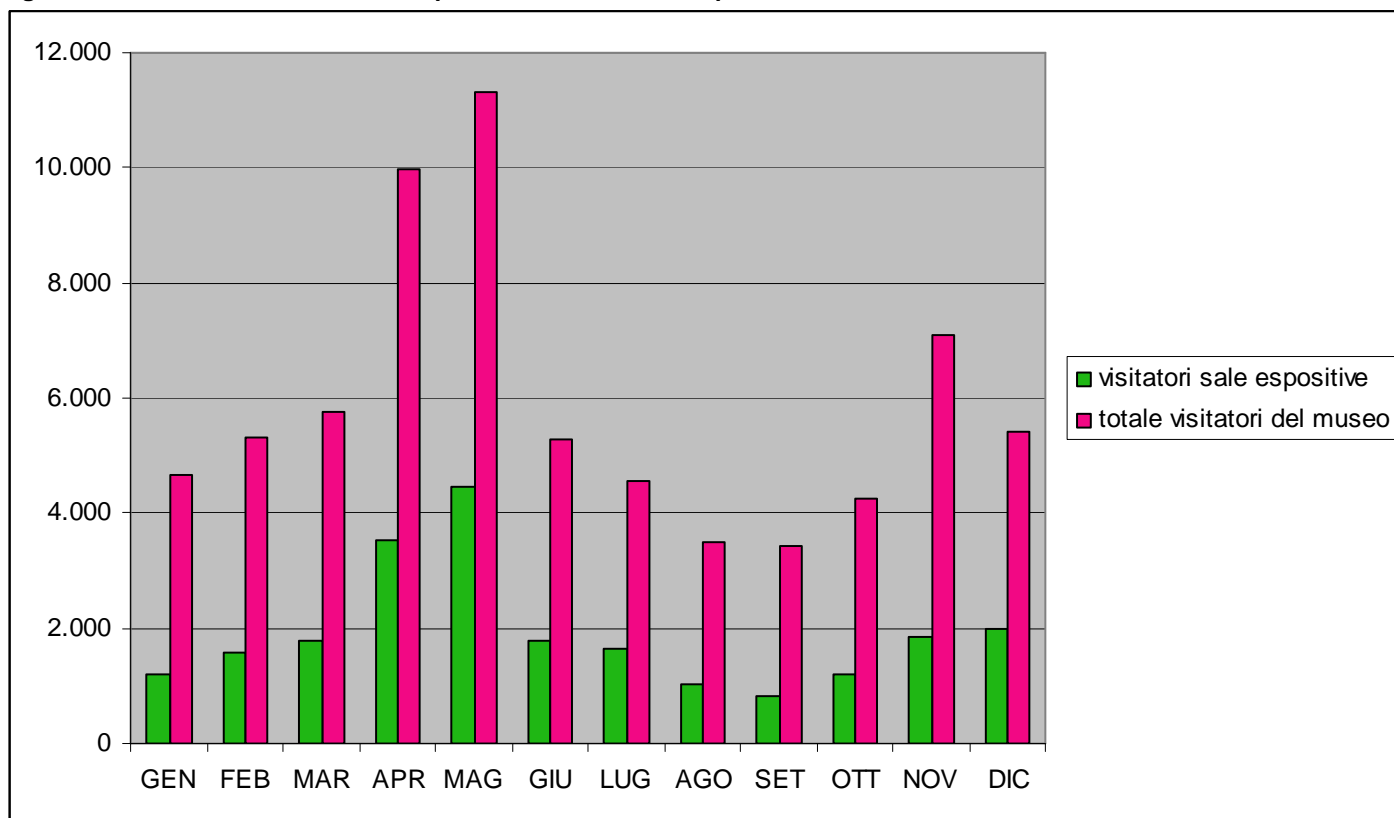


Nella tabella 8 si sommano tutti i visitatori dei settori espositivi (biglietti singoli, biglietti cumulativi e integrati, biglietti famiglia, ingressi gratuiti) ed i biglietti cumulativi per la scuola, raggiungendo un totale annuo di **22.899 visitatori dei settori espositivi permanenti del museo**. Maggio rimane il mese di maggiore affluenza, seguito da aprile e poi dicembre, novembre e marzo. Ma anche giugno vede 1.777 presenze. Il mese di luglio, nonostante l'assenza della scuola segna 1.644 visitatori: un segnale di presenza turistica importante e sul quale lavorare ulteriormente. Nella figura 8 si evidenzia il numero dei visitatori delle sale rispetto alle presenze totali nell'anno.

TAB. 8 Totale visitatori settori espositivi, comprese scuole

2016 Museo Storia Naturale del Mediterraneo Livorno	VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI escluse scuole	SETTORI ESPOSITIVI SCUOLE	TOTALE VISITATORI SETTORI ESPOSITIVI
GEN	893	310	1.203
FEB	1.205	356	1.561
MAR	1.585	215	1.800
APR	1.723	1822	3.545
MAG	1.771	2701	4.472
GIU	1.209	568	1.777
LUG	1.495	149	1.644
AGO	998	20	1.018
SET	741	76	817
OTT	1.143	62	1.205
NOV	1.596	271	1.867
DIC	1.548	442	1.990
TOT	15.907	6.992	22.899

Fig. 8 raffronto tra visitatori della sale permanenti del Museo e presenze totali

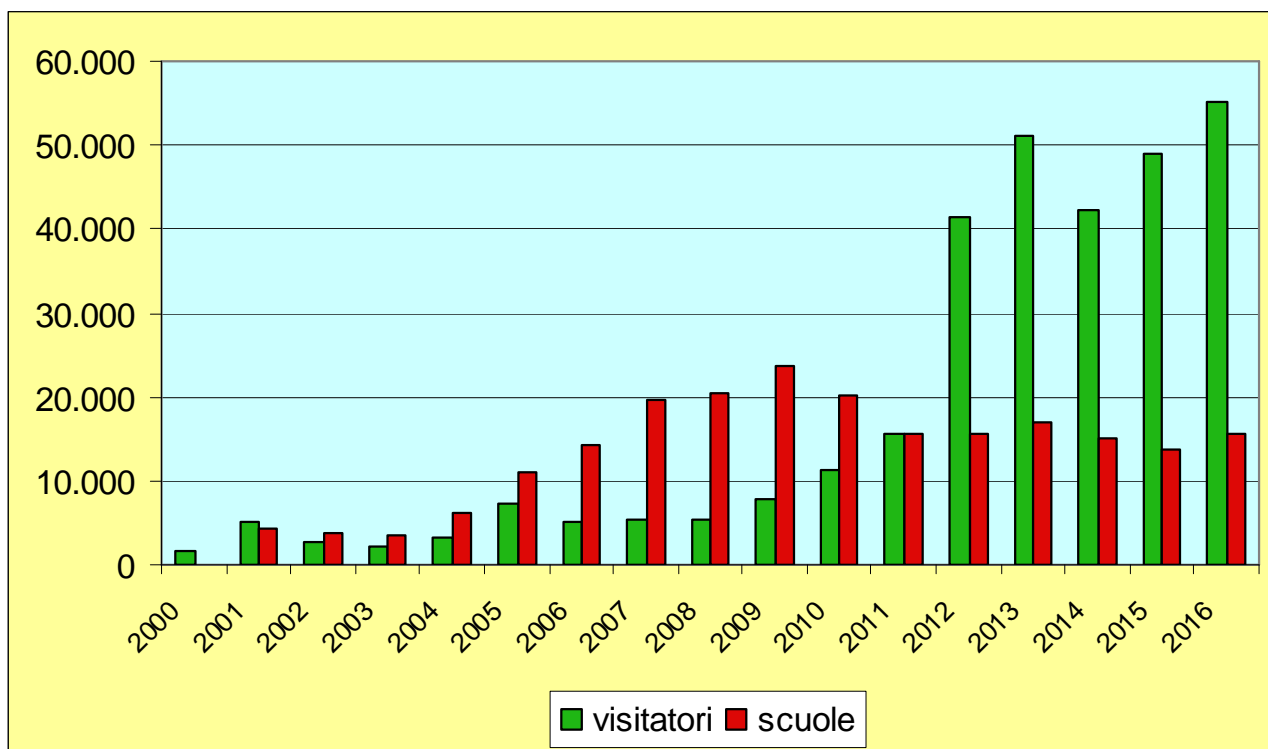


Il raffronto tra i visitatori delle sale e le presenze totali evidenzia in modo chiaro una caratteristica assunta ormai in modo consolidato dal Museo di Storia Naturale del Mediterraneo: quella di essere un centro polivalente di diffusione della cultura scientifica, di educazione permanente degli adulti, di luogo socializzante per la comunità, per le famiglie, per i giovani. Non è soltanto un museo conosciuto e frequentato da coloro che amano le scienze naturali ed apprezzano le collezioni e le modalità espositive del Museo, ma un centro aperto quotidianamente, dove è gradevole ed interessante tornare più volte nel corso dell'anno e nelle diverse fasi della vita. Il Museo è dunque in senso lato un servizio alla comunità, con un precipuo valore sociale e con la missione di attrarre, intrattenere ed educare nuove e meno nuove generazioni. Un luogo accessibile e di stimolo per lo studio e per l'uso intelligente del tempo libero, affinché la cultura sia capace di parlare a sempre più vasti strati di popolazione.

## La presenza della scuola

Il pubblico scolastico è sempre stato un elemento strategico per il Museo. La presenza delle scuole nei primi anni del 2000 superava per numero il resto dei visitatori (Fig. 9). Nel 2011 il pubblico scolastico e gli altri visitatori arrivano ad equivalersi. Dal 2012 inizia lo scavalco, in un contesto di consolidamento della presenza scolastica e di crescita di tutti gli altri pubblici.

Fig. 9 serie storica: raffronto tra presenza delle scuole e presenza di altri visitatori



Coma già visto nella tabella 6, il pubblico scolastico giunge al Museo con due finalità, che spesso sono congiunte: per visitare le sale e per svolgere attività didattica. Le tabelle 9, 9a e 9b riportano il dato disaggregato delle **15.543** presenze del mondo della scuola: 8.851 svolgono attività laboratoriali, mentre quasi 7.000 visitano le sale espositive. Nel mese di maggio crescono le scuole che visitano le sale espositive senza svolgere attività didattica: si tratta di scolaresche, provenienti anche da altre regioni, che hanno scelto il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo come meta della gita scolastica di fine anno. Una campagna per promuovere il Museo quale meta del turismo scolastico sarebbe sicuramente utile ad incrementare questa presenza, successivamente di traino anche per le famiglie.

Le tabelle 9a e 9b presentano il dato suddiviso per ordine e grado di scuola, per mese e per attività svolta. Aprile e maggio sono i mesi di maggiore affluenza e di maggior numero di visite alle sale del Museo. Per le medie inferiori aprile e maggio sono addirittura quasi gli unici mesi, con piccoli numeri anche a giugno, gennaio e dicembre.



**Tab. 9 Presenza delle scuole 2016 (dato disaggregato)**

2016 Museo Storia naturale del Mediterraneo Livorno	SETTORI ESPOSITIVI SCUOLE	DIDATTICA SCUOLE	2016 TOTALE presenze SCUOLE
GEN	310	556	866
FEB	356	796	1.152
MAR	215	789	1.004
APR	1.822	2.320	4.142
MAG	2.701	2.009	4.710
GIU	568	432	1.000
LUG	149	132	281
AGO	20	20	40
SET	76	27	103
OTT	62	79	141
NOV	271	690	961
DIC	442	701	1.143
TOT	6.992	8.551	15.543

**Tab. 9a Presenza scuole per mese e per attività svolta: laboratori didattici**

Laboratori scuole 2016	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
INFANZIA	90	112	156	384	192	100				60	58		1152
ELEMENTARE	394	607	561	1540	1476	101	132	20			546	532	5909
MEDIA	16	27	54	169	238	186						27	717
SUPERIORE	56	50	18	227	103	45			27	19	86	142	773
	556	796	789	2320	2009	432	132	20	27	79	690	701	8551

**Tab. 9b Presenza scuole per mese e per attività svolta: visita alle sale**

Sale espositive scuole 2016	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
INFANZIA			39	123	414	354				50	62		1042
ELEMENTARE	267	327	176	1526	1984	106	149	20	49		209	365	5178
MEDIA	16			113	269	108						27	533
SUPERIORE	27	29		60	34				27	12		50	239
	310	356	215	1822	2701	568	149	20	76	62	271	442	6992

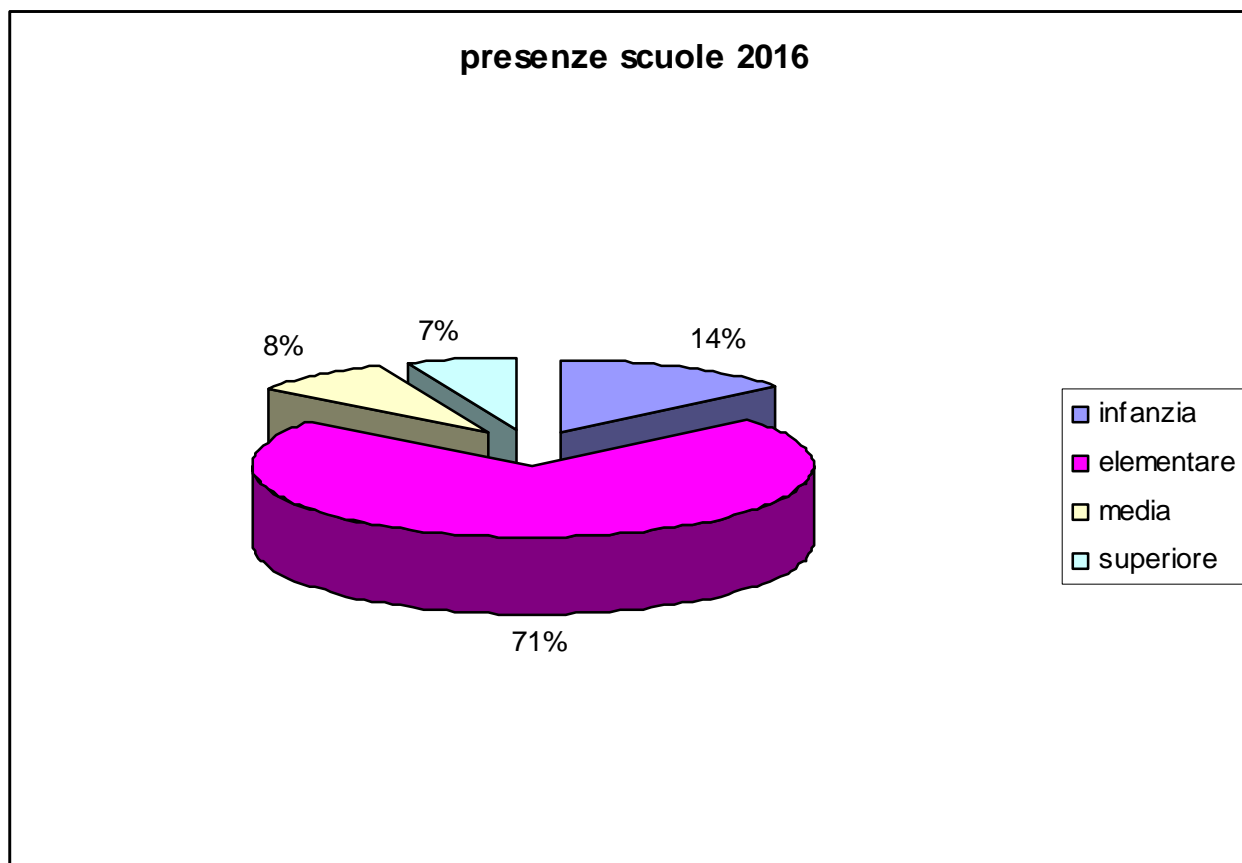
La tabella 10 e la figura 10 presentano il riepilogo del pubblico scolastico suddiviso per ordine e grado di scuola. Il 71% dell'utenza scolastica proviene dalle scuole elementari, il 14% dalle scuole dell'infanzia. Solo l'8%, pari a 1.250 ragazzi, proviene dalle scuole medie inferiori, mentre il 7% è costituito da studenti degli istituti secondari di secondo grado. Considerando invece la sola attività laboratoriale (Tab. 9a) il

pubblico delle medie inferiori è il più basso in assoluto. Il dato conferma che il pubblico più difficile, tanto da poter essere definito un *non pubblico* è quello dell'inizio dell'adolescenza. Si tratta di un pubblico che di per sé non va al Museo e che difficilmente viene portato al Museo dalla scuola, per problemi legati allo svolgimento dei programmi, per la scarsità di ore dedicate alle materie scientifiche, ma probabilmente anche per una difficoltà degli insegnanti, a fronte di un'età difficile come l'adolescenza. Per questa fascia di *non pubblico*, il Museo sta pensando a proposte speciali, così come si sta attrezzando per accogliere le numerosissime richieste di svolgere al Museo l'esperienza, divenuta obbligatoria con la Legge 107/2015 sulla "Buona scuola" per le scuole superiori, dell'*Alternanza scuola lavoro*. Nel 2016 le presenze di studenti legate all'alternanza scuola lavoro sono state n. **152** (non compresi nei 15.543), per un monte ore complessivo pari a 2.736, comprensivo di tutoraggio, guida, lezioni, laboratori.

Tab. 10 pubblico scolastico nel 2016 suddiviso per grado

Anno 2016	presenze
infanzia	2.155
elementare	11.126
media	1.250
superiore	1.012
<b>Totale</b>	<b>15.543</b>

Fig. 10 pubblico scolastico nel 2016 suddiviso per grado



Le tabelle 11 e 11a e la figura 11 introducono un altro elemento di riflessione sul pubblico scolastico, suddividendo l'utenza per provenienza: da Livorno e provincia e da fuori città. Le presenze delle scuole provenienti da fuori Livorno è pari a 5.671 allievi, a fronte di scuole cittadine e della provincia pari a 9.872. La figura 11 evidenzia le proporzioni..

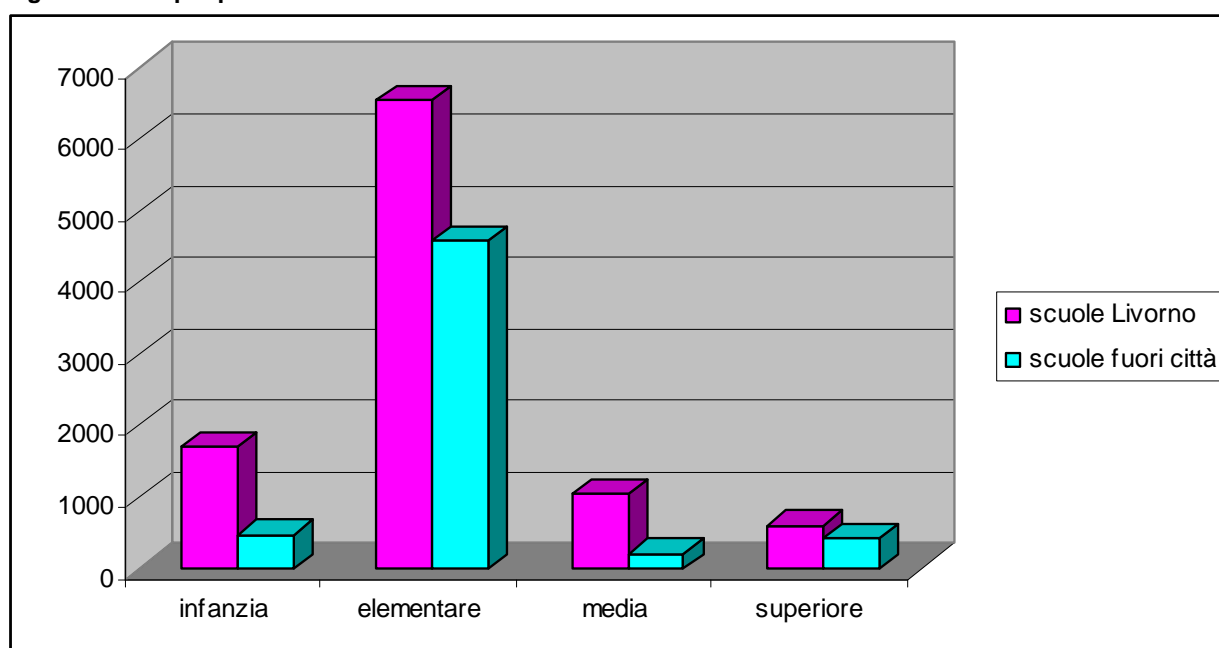
**Tab. 11 Scuole per provenienza e per attività svolta al Museo**

Scuole: Livorno/fuori città 2016	SETTORI ESPOSITIVI LIVORNO	SETTORI ESPOSITIVI FUORI CITTA'	LABORATORIO DIDATTICO LIVORNO	LABORATORIO DIDATTICO FUORI CITTA'	totale
INFANZIA	746	257	943	209	2155
ELEMENTARE	2781	2406	3763	2176	11126
MEDIA	417	116	625	92	1250
SUPERIORE	128	111	469	304	1012
	4072	2890	5800	2781	15543

**Tab. 11a Scuole per provenienza**

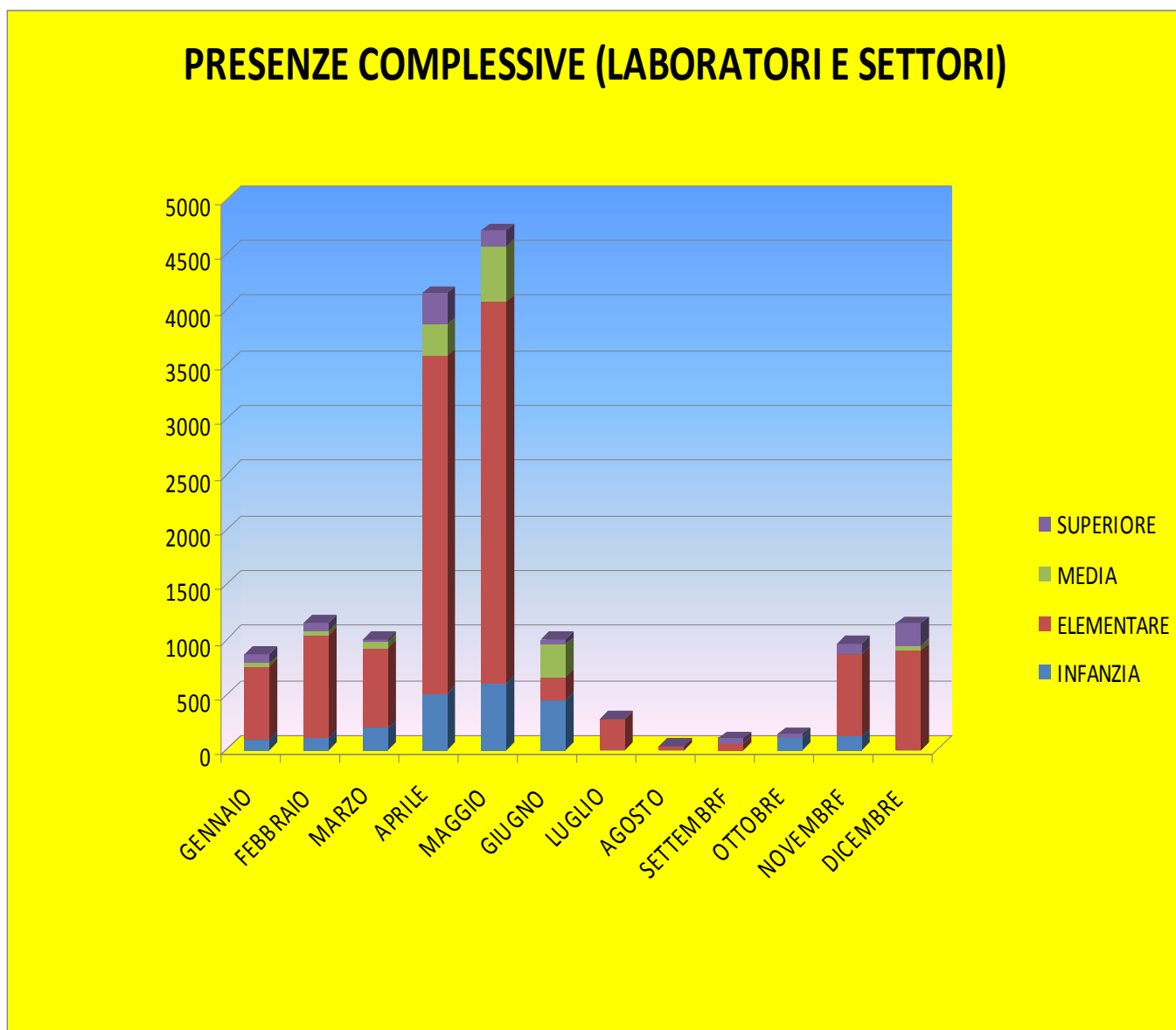
	scuole Livorno	scuole fuori città	totale 2016
infanzia	1689	466	2155
elementare	6544	4582	11126
media	1042	208	1250
superiore	597	415	1012
	9872	5671	15543

**Fig. 11 Scuole per provenienza**



La figura 12 evidenzia in sintesi la presenza scolastica nel 2016, per mese e per ordine e grado di scuola.

Fig. 12 Sintesi della presenza della scuola nel 2016



Conclusivamente, la tabella 12 riporta il numero degli allievi presenti annualmente dal 2000 ad oggi (Serie storica dei dati) ed invita ad una riflessione più generale su come nel tempo siano mutate, anche per questo comparto, le condizioni operative.

Tab. 12 Serie storica – Presenze scuola

2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
130	4.225	3.696	3.584	6.109	10.950	14.165	19.536	20.550	23.695	20.142	15.623	15.689	16.968	15.144	13.625	15.543

Dalle 130 presenze del 2000, si arriva alle oltre 20.000 presenze del 2010, con un picco di 23.696 nell'anno precedente. Dieci anni di costante e significativo incremento delle presenze si interrompono nel 2011 con buona probabilità per l'arrivo della "crisi"; il mondo della scuola risente, come tutti gli altri settori della società civile, della grave crisi economica. Inoltre sono questi gli anni delle "riforme" che paradossalmente rendono complesso per scuole e docenti conservare metodologie di lavoro attuate sino a quel momento. Ed è proprio il nuovo modo di "fare scuola" dettato dalle novità introdotte con la riforma – unito senza dubbio alla minore disponibilità di risorse finanziarie - che renderanno, a partire dal 2011 e fino ad oggi, sempre più difficile per le classi "uscire" dal chiuso delle aule.

Nonostante le difficoltà del nuovo quadro generale, il Museo ha proseguito nell'impegno fondamentale verso la scuola e grazie ad una sempre rinnovata proposta didattica, ha consolidata un'utenza che si attesta ormai ad oltre 15.000 presenze annuali, ottenendo un risultato, non scontato, di alto livello sia per numero che per qualità dell'offerta didattica proposta.

Livorno, marzo 2017